

FRANCO CASTELLI

Etnomusicologo e storico orale, dal 1967 ha condotto un'ampia ricerca sulle tradizioni popolari a partire dal Piemonte sud-orientale, con particolare attenzione ai canti di tradizione orale, al patrimonio dialettale e alla ritualità. Lavora presso l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria (Isral), nel cui ambito dirige il Centro di cultura popolare «Giuseppe Ferraro». È membro del Comitato scientifico del Laboratorio etno-antropologico di Rocca Grimalda ed è il direttore del Creo (Centro regionale etnomusica e oralità) di Torino. Tra le sue pubblicazioni, oltre a numerosi saggi sulle fonti orali e sull'antropologia della Resistenza, *Ballate d'amore e d'ironia. Canti della tradizione popolare alessandrina* (1984), *La danza contro il tiranno. Leggenda storia e memoria della "Lachera" di Rocca Grimalda* (1995); *Maschere e corpi. Percorsi e ricerche sul Carnevale* (con P. Grimaldi, 1999); *Charivari. Maschere di vivi e di morti* (2004), la cura delle memorie di Carlo Gilardenghi, *Cantón di rus e dintorni* (2004) e le poesie dialettali di Giovanni Rapetti (*Ra memòria dra stèila*, *I pas ant l'èrba*, *Er len-ni an Tani*, *Il canto di Orfeo*). Con Emilio Jona e Alberto Lovatto ha pubblicato *Senti le rane che cantano. Canzoni e vissuti popolari della risaia* (Donzelli, 2005), *Le ciminiere non fanno più fumo. Canti e memorie degli operai torinesi* (Donzelli, 2008), *Al rombo del cannon, I canti popolari nella Grande Guerra* (Neri Pozza 20189 e la nuova edizione, con ampio saggio introduttivo dei curatori, del volume di C. Nigra. *I canti popolari del Piemonte*, (Neri Pozza, 2020).